



**Verbale della seduta della  
Commissione di Assicurazione Qualità del Dottorato in Diritto ed Economia (Dipartimento  
Digies)**

In data 19 dicembre 2025, alle ore 12.45, si riunisce da remoto, tramite piattaforma Teams, la *Commissione di Assicurazione Qualità del Dottorato in Diritto ed Economia (Dipartimento Digies)*. Essa è così composta:

- Prof.ssa Amalia Chiara Di Landro, Professore Associato;
- Dott. Marco Schirripa, Ricercatore;
- Dott. Antonio Strangio, Dottorando in Diritto ed Economia.

Risultano presenti tutti i membri della Commissione.

La Commissione si riunisce al fine di esaminare i risultati del *Questionario di valutazione* somministrato ai dottorandi del primo e secondo anno del Corso di Dottorato in Diritto ed Economia per l'anno accademico 2024-2025 e di approvare la scheda di monitoraggio annuale del dottorato.

Il monitoraggio periodico della qualità del Corso di Dottorato avviene principalmente attraverso la compilazione dei questionari OPID. Le valutazioni dei dottorandi vengono raccolte tramite la piattaforma "ESSE3" del Cineca, utilizzando lo schema predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo nelle Linee Guida del 21 maggio 2025. I questionari, differenti per dottorandi e per dottori di ricerca, sono articolati in due parti:

- Sezione A, composta da quesiti qualitativi a risposta multipla;
- Sezione B, dedicata a indicatori quantitativi espressi su scala 1–10 (con possibilità di risposta "Altro" nei casi non pertinenti).

La compilazione è obbligatoria per tutti gli iscritti al primo e al secondo anno, quale condizione necessaria per il passaggio all'anno successivo.

Per l'a.a. 2024/2025 sono stati acquisiti 5 questionari (1 dal primo anno e 4 dal secondo).

### **Analisi della Sezione A**

La Sezione A comprende 16 quesiti. I primi tre sono dedicati alla struttura delle attività formative e restituiscono un quadro largamente positivo:

- la programmazione di attività strutturate (corsi, seminari, laboratori) è stata confermata da tutti i dottorandi che hanno compilato i questionari;
- 5 su 5 dottorandi hanno dichiarato che la formazione del Dottorato è distinta dalle attività didattiche della laurea magistrale;
- in merito ai moduli aggiuntivi, 2 risposte menzionano moduli interdisciplinari, 1 moduli professionalizzanti e 3 risposte sono negativa.

Una curiosa non omogeneità si registra nelle risposte sulle modalità di verifica e monitoraggio.

Alla domanda sulle verifiche in itinere:

- 1 risposta fa riferimento ad una prova orale;
- 4 dichiarano l'assenza di qualunque forma di verifica;
- nessuno fa riferimento ad esami scritti o prove pratiche.

Sul controllo dell'avanzamento della ricerca (domanda a risposta multipla), mentre tutti coloro che hanno compilato il questionario (5) hanno menzionato la valutazione del progresso della tesi nel passaggio d'anno:

- 3 hanno aggiunto la presentazione periodica dei propri lavori;
- 1 la presentazione di lavori di gruppo.

Circa l'utilizzo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 la maggior parte ne ha usufruito: 4 sì e 1 no.

### *Mobilità internazionale*

Alla domanda sulla mobilità all'estero, tutti i dottorandi che hanno compilato il questionario (5) hanno risposto di aver svolto o di voler svolgere periodi all'estero.

Per quanto riguarda l'incremento della borsa del 50% per la mobilità internazionale:

- 4 borsisti hanno dichiarato di averlo utilizzato;
- 1 (non titolare di borsa) no.

### *Esperienze presso enti e istituzioni nazionali*

Un buon riscontro hanno avuto le domande sulle attività svolte presso enti nazionali.

A fronte di 5 questionari compilati, 3 hanno svolto esperienze presso istituzioni di ricerca, 2 presso P.A.

Nessuno dei dottorandi dichiara di aver ricevuto sostegno economico per tali attività (5 risposte negative su 5).

### *Spazi di lavoro e attività didattiche*

Sul tema degli spazi dedicati:

- 1 dottorando segnala la possibilità di avvalersi di una postazione individuale;
- 0 segnala la possibilità di utilizzare postazioni condivise;
- 1 segnalano la possibilità di usufruire di uno spazio comune privo di postazioni attrezzate;
  - 3 segnalano di non avere spazi a disposizione.

Per quanto riguarda lo svolgimento di attività didattiche:

- 1 ha svolto lezioni ordinarie;
- 0 attività integrative;
- 1 entrambi i tipi di attività;
- 3 non hanno svolto attività didattica.

### *Collaborazioni accademiche e trasferimento tecnologico*

Le risposte agli ultimi due quesiti evidenziano alcuni limiti strutturali:

- solo 1 dottorando segnala attività di ricerca condotte con altre università;
- nessuno ha partecipato a iniziative di trasferimento tecnologico con imprese, dato coerente con la natura del Dottorato.

## **Risultati della Sezione B**

La Sezione B raccoglie indicatori quantitativi suddivisi in sette aree tematiche:

Formazione; Esperienze all'estero; Esperienze presso istituzioni nazionali; Attività didattica; Strutture e strumenti; Trasparenza e coinvolgimento; Soddisfazione complessiva.

### *Formazione*

I punteggi medi espressi dai dottorandi (nella scala di valore 0-10) rivelano:

- valutazione dell'eshaustività e della coerenza delle attività formative pari a 6,20;
- giudizio positivo sulla qualità e l'aggiornamento dei contenuti (8,00);
- percezione meno elevata dell'utilità per la tesi (5,40);
- compatibilità del carico di lavoro con la ricerca valutata 8,00;
- valutazioni in itinere percepite come formali (7,40, rispetto al dato 4,45 dell'anno precedente).

La soddisfazione generale per la formazione è stata però 6,00, inferiore di più di un punto rispetto all'anno precedente.

#### *Esperienze all'estero*

I punteggi medi relativi al supporto ricevuto sono abbastanza bassi per l'Università di provenienza, significativamente più alto per le istituzioni ospitanti:

- 4,00 per supporto dei docenti;
- 1,00 per supporto delle università di provenienza;
- 8,00 per il supporto delle istituzioni ospitanti;
- soddisfazione complessiva 7,00.

#### *Esperienze presso istituzioni nazionali*

Analoghe considerazioni, con valutazione più bassa per il supporto degli enti di accoglienza, valgono per le esperienze in Italia:

- supporto dei docenti: 5,20;
- supporto dell'università di provenienza: 4,80;
- supporto degli enti ospitanti: 5,40;
- soddisfazione complessiva: 5,80.

#### *Attività didattica*

I giudizi sono sostanzialmente positivi:

- utilità formativa: 6,80;
- compatibilità con la ricerca: 7,60.

#### *Strutture e strumenti*

Le valutazioni sono più alte rispetto all'anno precedente, ma ancora non soddisfacenti con riferimento al problema degli spazi dedicati:

- adeguatezza delle aule: 7,80;
- spazi dedicati ai dottorandi: 5,60;
- servizi bibliotecari: 5,60;
- dotazioni informatiche: 5,60;

Molto più alto rispetto all'anno precedente il dato relativo a:

- attrezzature per la ricerca: 8,00 rispetto a 4,92 dello scorso anno;
- supporto delle segreterie: 7,50 rispetto a 4,67 dello scorso anno.

### *Trasparenza e coinvolgimento*

In quest'area i punteggi sollecitano a porre in essere qualche azione di miglioramento:

- aggiornamento delle informazioni su attività formative e ricerca: 5,00;
- coinvolgimento nella programmazione: 4,60;
- aggiornamento sulle scadenze amministrative: 5,20.

La soddisfazione complessiva risulta 6,00.

### **Punti di forza, criticità e proposte**

#### *Punti di forza*

Dall'esame delle schede OPID, valutate anche alla luce di un puntuale confronto con il rappresentante dei dottorandi in seno alla Commissione, risulta che il Dottorato in Diritto ed Economia presenta diversi punti di forza, tra cui:

- una impostazione interdisciplinare, che consente ai dottorandi una formazione ad ampio spettro, non limitata a tematiche di uno specifico settore disciplinare;
- la presenza di seminari, workshop e conferenze tenuti da studiosi di rilievo nazionale e internazionale;
- un buon livello di integrazione dei dottorandi in gruppi di ricerca e progetti competitivi, inclusi PRIN e collaborazioni internazionali;
- un consolidato rapporto con Università europee, coniugato con una diffusa mobilità internazionale dei dottorandi coinvolti;

#### *Criticità*

Tra le principali problematiche emerse:

- il numero limitato di borse disponibili, acuito dal fatto che molte provengono da fondi vincolati al settore pubblico;
- scarsa disponibilità di risorse economiche per invitare docenti stranieri o organizzare attività didattiche aggiuntive;
- insufficienza degli spazi dedicati ai dottorandi, che lamentano l'assenza di un'aula studio attrezzata e di postazioni individuali;
- supporto non sempre adeguato per le esperienze all'estero o presso istituzioni nazionali;

- carenze nelle attrezzature informatiche e nelle dotazioni per la ricerca;
- servizi bibliotecari percepiti come non pienamente rispondenti alle necessità del corso;
- scarsa tempestività nella circolazione delle informazioni amministrative.

### *Proposte migliorative*

Le principali proposte avanzate dai dottorandi, anche tramite il loro rappresentante, sono:

- ampliamento e adeguamento degli spazi personali;
- dotazione di attrezzature informatiche e materiali di base per la ricerca;
- maggiore accompagnamento da parte dei docenti nei periodi di mobilità;
- sensibilizzazione delle istituzioni ospitanti affinché migliorino i servizi offerti ai dottorandi;
- aggiornamento costante delle informazioni relative a scadenze e procedure amministrative;
- potenziamento delle risorse digitali della biblioteca attraverso nuovi abbonamenti (es. Itagiure, Astrid, riviste specialistiche).

Insieme a tali proposte, si pone in evidenza l'opportunità di creare stabili occasioni di confronto con stakeholders e dottorandi per fare tesoro di esperienze e suggerimenti in merito alla programmazione del percorso formativo.

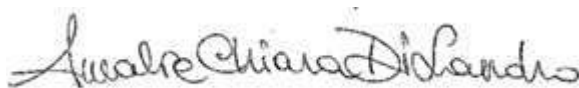
Sul punto, peraltro, è da registrare il riscontro del coordinamento del Dottorato, che ha segnalato che i dottorandi vengono appositamente sollecitati alla compilazione del questionario e che l'opinione degli stessi viene considerata nella riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di dottorato non solo in occasione della verifica delle OPID, ma anche tramite incontri periodici, nell'ambito dei quali vengono raccolte proposte ed eventuali rilievi.

Concluso l'esame delle Opid, la Commissione procede alla elaborazione della scheda di monitoraggio annuale del Dottorato analizzando gli indicatori sulla base dei dati forniti dagli uffici preposti.

La scheda, compilata ed approvata, viene posta in allegato al presente verbale.

Null'altro avendo da esaminare, la Commissione conclude i lavori alle 14.15.

Prof.ssa Amalia Di Landro



Dott. Marco Schirripa



Dott. Antonio Strangio

